

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Approvazione Linee Guida per la definizione dell'organizzazione e delle modalità di esercizio delle funzioni amministrative relative ai procedimenti disciplinati dalla Legge Regionale 9 maggio 2019, n. 11 - revoca della DGR 1600 del 21 dicembre 2004. Adeguamento degli Allegati A e B della LR 11/2019.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

CONSIDERATO il "Visto" del dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge Regionale 9 maggio 2019, n. 11 "Disposizioni in materia di Valutazione di impatto ambientale (VIA)", le "Linee Guida per la definizione dell'organizzazione e delle modalità di esercizio delle funzioni amministrative relative ai procedimenti disciplinati dalla Legge Regionale 9 maggio 2019, n. 11" di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione;
- di revocare per l'effetto la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1600 del 21 dicembre 2004 con la quale sono state approvate le Linee guida generali di attuazione della legge regionale sulla VIA;
- stabilire che, con decreto del dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Marche, sia definita una modulistica unica per tutte le Autorità Competenti di cui all'art. 3 della Legge Regionale 9 maggio 2019, n. 11;
- di disporre, infine, ai sensi dell'art. 15, comma 2, della Legge Regionale 9 maggio 2019, n.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

11, che, al fine di adeguare gli allegati per dare attuazione alla normativa statale sopravvenuta:

- alla lettera i) dell'Allegato A1 alla L.R. 9 maggio 2019, n. 11, sono aggiunte, alla fine, le seguenti parole: “, fatta salva la disciplina delle acque minerali e termali di cui alla precedente lettera b)”;
- al punto 2, lettera a), dell'Allegato B1 alla L.R. 9 maggio 2019, n. 11, sono aggiunte, alla fine, le seguenti parole: “, fatta salva la disciplina delle acque minerali e termali di cui alla lettera b) dell'allegato A1 alla presente legge”;
- al punto 2, lettera h), dell'Allegato B1 alla L.R. 9 maggio 2019, n. 11, sono aggiunte, alla fine, le seguenti parole: “, ovvero 1.000 kW per i soli impianti idroelettrici realizzati su condotte esistenti senza incremento né della portata esistente né del periodo in cui ha luogo il prelievo e realizzati su edifici esistenti, sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche alle destinazioni d'uso, non riguardino parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici”;
- al punto 4 dell'Allegato B1 alla L.R. 9 maggio 2019, n. 11 è aggiunta la seguente lettera: “d-bis) impianti di desalinizzazione con capacità pari o superiore a 200 l/s”;
- al punto 2, lettera a), dell'Allegato B2 è introdotta la seguente nota [1]: “Ai fini dell'applicazione della tipologia di cui alla presente lettera [punto 2 lettera a) Allegato B2], si intendono richiamate, in quanto applicabili, le seguenti norme e successive modifiche: D.L. 31 maggio 2021 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021 n. 108 con l'art. 31 comma 7-bis: "Per la costruzione e l'esercizio di impianti fotovoltaici nonché delle opere connesse indispensabili alla costruzione e all'esercizio di tali impianti all'interno delle aree dei siti di interesse nazionale, in aree interessate da impianti industriali per la produzione di energia da fonti convenzionali ovvero in aree classificate come industriali, le soglie di cui alla lettera b) del punto 2 dell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per la verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale di cui all'articolo 19 del medesimo decreto si intendono elevate a 10 MW”;
- al punto 7, lettera o), dell'Allegato B2 alla L.R. 9 maggio 2019, n. 11 sono aggiunte, alla fine, le seguenti parole: “, ad esclusione degli impianti mobili volti al recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dalle operazioni di costruzione e demolizione, qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a novanta giorni, e degli altri impianti mobili di trattamento dei rifiuti non pericolosi, qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a trenta giorni. Le eventuali successive campagne di attività sul medesimo sito sono sottoposte alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA qualora le quantità siano superiori a 1.000 metri cubi al giorno”.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- Direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.M. 30 marzo 2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- D.P.C.M. 12 dicembre 2005 "Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42";
- L.R. 09 maggio 2019, n. 11 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA)";
- L.R. 5 agosto 1992, n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio";
- L.R. 12 giugno 2007, n. 6 "Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 14 aprile 2004, n. 7, 5 agosto 1992, n. 34, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 febbraio 2005, n. 16 e 17 maggio 1999, n. 10. Disposizioni in materia ambientale e Rete Natura 2000";
- D.G.R. 30 dicembre 2020, n. 1661 "Intesa Stato-Regioni-Province autonome 28 novembre 2019. DPR n. 357/97. L.R. n. 6/2007. Adozione delle Linee guida regionali per la Valutazione di incidenza quale recepimento delle Linee guida nazionali. Revoca della DGR n. 220/2010, modificata dalla DGR n. 23/2015, così come rettificata dalla DGR n. 57/2015";
- Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 26 ottobre 2022 n. 202 "Approvazione nuova modulistica per la presentazione delle istanze di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). Revoca dei provvedimenti DDPF VAA n. 159 del 08/08/2019, DDPF VAA n. 75 del 28/04/2020 ed al DDPF 164 del 24/09/2020”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1701 del 20/11/2023 recante ad oggetto “Richiesta di parere alla competente Commissione Consiliare e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: “Linee Guida per la definizione dell’organizzazione e delle modalità di esercizio delle funzioni amministrative relative ai procedimenti disciplinati dalla Legge Regionale 9 maggio 2019, n. 11”;
 - Parere della III Commissione assembleare permanente, Governo del Territorio, Ambiente e Paesaggio n. 161/23: *“Richiesta di parere alla competente Commissione consiliare sullo schema di deliberazione concernente: “Approvazione delle linee guida per la definizione dell’organizzazione e delle modalità di esercizio delle funzioni amministrative relative ai procedimenti disciplinati dalla legge regionale 9 maggio 2019, n. 11 – Revoca della DGR 1600 del 21 dicembre 2004”;*
 - Parere del Consiglio delle Autonomie Locali n. 75/2023 su DGR 1701/2023 *«Richiesta di parere alla competente Commissione Consiliare e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di Deliberazione concernente: “Approvazione Linee Guida per la definizione dell’organizzazione e delle modalità di esercizio delle funzioni amministrative relative ai procedimenti disciplinati dalla Legge regionale 9 maggio 2019, n.11 – Revoca della DGR 1600 del 21 dicembre 2004”».*

Motivazione

In applicazione di quanto previsto dall’art. 15, comma 1, della Legge Regionale 9 maggio 2019 n. 11, recante “*Disposizioni in materia di Valutazione di impatto ambientale (VIA)*”, questo Settore ha adottato le “*Linee Guida per la definizione dell’organizzazione e delle modalità di esercizio delle funzioni amministrative relative ai procedimenti disciplinati dalla Legge Regionale 9 maggio 2019, n. 11*”, per la definizione dell’organizzazione e delle modalità di esercizio delle funzioni amministrative relative ai procedimenti disciplinati da questa legge nonché delle modalità di consultazione del pubblico interessato, riportando una disciplina organica ed operativa della materia.

Pertanto si rende necessario revocare le precedenti Linee Guida approvate con la DGR n. 1600 del 21 dicembre 2004, che erano state redatte in applicazione della abrogata legge regionale n. 7/2004 che disciplinava le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

Le Linee Guida, rappresentano uno strumento esplicativo utile per le Autorità competenti (Regione e Province), al fine di garantire una metodologia di valutazione unitaria ed uniforme su tutto il territorio regionale e conforme agli attuali dettami normativi, nonché risulta una utile guida ai Proponenti a fornire una corretta prima valutazione relativa al progetto e allo svolgimento delle corrette procedure per la presentazione delle istanze.

La stesura delle Linee Guida si è rilevato un iter particolarmente articolato e complesso in quanto il contesto normativo nazionale alla quale la legge regionale fa riferimento ha subito negli ultimi tempi continue e ravvicinate trasformazioni che hanno richiesto un lavoro flessibile ed ampio, svolto in collaborazione con gli esperti PNNR in materie giuridiche.

Inoltre, stante la necessità di uniforme applicazione ed interpretazione della normativa sul territorio regionale, caratterizzato dalla presenza di n. 6 Autorità competenti (Regione Marche e Province), si è reso necessario un intenso e prolungato percorso di confronto e condivisione con



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Le Province al fine di addivenire ad un orientamento amministrativo condiviso, nel rispetto di quanto stabilito dalle norme comunitari e nazionali.

Pertanto, ai fini della stesura del testo delle Linee Guida sono stati indetti numerosi tavoli di confronto e condivisione con le Amministrazioni provinciali, ARPA Marche e con le strutture regionali che a vario titolo sono coinvolte nei procedimenti di VIA per i rispettivi profili di competenza.

In particolare, al termine del percorso di realizzazione del testo, al fine di una ulteriore condivisione con tutte le strutture regionali interessate (Dipartimenti, Direzioni e Settori), le presenti Linee Guida sono state inviate con nota ID: 30577554 del 23/08/2023 al fine di acquisire eventuali contributi e/o indicazioni.

Il documento in allegato alla presente deliberazione è suddiviso in dieci capitoli:

1. Finalità delle Linee Guida
2. Ambito di applicazione
3. Autorità competente
4. Supporto tecnico
5. Oneri istruttori
6. La verifica di assoggettabilità a VIA (c.d. *screening*)
7. Il Provvedimento Autorizzatorio Unico (PAU) ai sensi dell'art. 27-bis d.Lgs. n. 152/2006
8. Le condizioni ambientali
9. Il monitoraggio e le sanzioni
10. Il progetto realizzato in difetto di valutazione ambientale (art. 29, c. 3, d.Lgs. n. 152/2006).

Si è, altresì, provveduto ad operare l'aggiornamento, alla data attuale, delle tipologie progettuali contenute negli Allegati III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, introdotte o modificate a seguito di sopravvenute normative nazionali, in conformità a quanto stabilito all'art. 15 comma 2, della L.R. 11/2019, senza trasferimento o modifica di competenze amministrative tra Regione Marche e Province.

Con delibera di Giunta regionale n. 1701 del 20/11/2023 è stato richiesto il parere sullo schema della presente deliberazione da parte della Terza Commissione Consiliare, competente per materia, e del Consiglio delle Autonomie Locali.

La terza Commissione consiliare, Governo del Territorio, Ambiente e Paesaggio nella seduta del 14 dicembre 2023, si è espressa con Parere favorevole n. 161/23. (SEGNATURA: 0008964|15/12/2023|CRMARCHE|P).

Il Consiglio delle autonomie locali si è espresso con Parere n. 75/2023 ad oggetto: *“Richiesta di parere alla competente Commissione Consiliare e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: “Approvazione linee Guida per la definizione dell'organizzazione e delle modalità di esercizio delle funzioni amministrative relative ai procedimenti disciplinati dalla Legge regionale 9 maggio 2019, n. 11 – Revoca della DGR 1600 del 21 dicembre 2004”.*

Con tale parere il Consiglio delle autonomie locali ha deliberato come segue:

1. di esprimere parere favorevole.
2. di approvare e presentare alla Giunta regionale le seguenti osservazioni:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- si chiede di prevedere per il proponente la facoltà di scegliere tra le due procedure indicate all'articolo 27 bis del D.Lgs n. 152/2006 e all'articolo 12 del D. Lgs. n. 387/2003;
- si suggerisce di allineare nel paragrafo 7.5 i riferimenti alla normativa vigente D.Lgs. n. 36/2023, Codice dei Contratti Pubblici.

Si accoglie il suggerimento in materia di allineamento nel paragrafo 7.5 delle "Linee Guida per la definizione dell'organizzazione e delle modalità di esercizio delle funzioni amministrative relative ai procedimenti disciplinati dalla Legge Regionale 9 maggio 2019, n. 11", con i riferimenti alla normativa vigente D.Lgs. n. 36/2023, Codice dei Contratti Pubblici.

Per quanto concerne l'osservazione di prevedere per il proponente la facoltà di scegliere tra le due procedure indicate all'articolo 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e all'articolo 12 del D.Lgs. 387/2003, questo Settore, ai sensi dell'art. 3-septies (*Interpello in materia ambientale*) del D.Lgs. n. 152/2006, valuterà con i competenti uffici regionali la possibilità di presentare una specifica istanza di interpello al competente Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. A seguito dell'espressione del parere, qualora ne emergesse la necessità, si provvederà ad adeguare il testo delle "*Linee Guida per la definizione dell'organizzazione e delle modalità di esercizio delle funzioni amministrative relative ai procedimenti disciplinati dalla Legge Regionale 9 maggio 2019, n. 11*".

Nelle more dell'espressione del Ministero, al fine di non pregiudicare uno dei principali obiettivi del presente provvedimento, si ritiene necessario mantenere l'interpretazione originaria, tra l'altro condivisa anche da altre Regioni, in modo da poter consentire un'unitaria applicazione della norma e delle procedure a livello regionale da parte dei competenti uffici regionali e delle Province.

Esito dell'istruttoria

Alla luce di quanto sopra esposto si propone di approvare le Linee Guida per la definizione dell'organizzazione e delle modalità di esercizio delle funzioni amministrative relative ai procedimenti disciplinati dalla Legge Regionale 9 maggio 2019, n. 11, di cui all'allegato A, come strumento di supporto nei procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale. Inoltre come previsto all'art. 15, comma 2 della LR 11/2019, di adeguare gli Allegati A e B alle sopravvenute modifiche introdotte a livello nazionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Velia Cremonesi

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore
Roberto Ciccioni

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni ambientali, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

Il dirigente della Direzione
David Piccinini

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento
Nardo Goffi

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

